

**VIA CUPA PERILLO QUARTIERE SCAMPIA – (NAPOLI)
RIFIUTI CAMPO ROM
COMUNICAZIONI AMBIENTALI E RACCOLTA DI ARTICOLI PUBBLICATI
DAL SITO WEB AGENZIALE WWW.ARPACAMPANIA.IT**

[INCENDIO DEL 24 LUGLIO 2022]

L’Agenzia regionale per la protezione ambientale della Campania è intervenuta in seguito all’incendio che stamattina ha colpito la zona del campo rom di via Cupa Perillo a Scampia.



I tecnici del Dipartimento di Napoli, con il supporto della Polizia di Stato, hanno attivato presso la scuola ‘Ilaria Alpi’, a ridosso del sito dell’incendio, un campionatore ad alto volume per la ricerca di diossine e furani dispersi in atmosfera. Stamattina il fumo ha invaso la maggior parte di Scampia ed è stato chiuso anche un tratto dell’Asse Mediano, al momento i Vigili del Fuoco sono al lavoro per spegnere le braci covanti e non è stato pertanto possibile finora analizzare i tipi di materiali combustibili. Si sta valutando inoltre l’attivazione di strumenti di monitoraggio della qualità dell’aria a valle dello spegnimento. Ulteriori elementi riguardanti il nostro intervento verranno diffusi non appena disponibili.

[28 LUGLIO 2022]

A seguito dell'incendio che lo scorso 24 luglio ha colpito la zona del campo rom di via Cupa Perillo a Scampia, l'Arpa Campania ha avviato un monitoraggio straordinario delle matrici ambientali. Mentre l'incendio era ancora in corso è stato installato, presso la scuola 'Ilaria Alpi', un campionatore ad alto volume per la ricerca di diossine e furani dispersi in atmosfera, il giorno successivo sono stati inoltre installati, nei pressi del sito dell'incendio, due skypost per la determinazione di eventuali ulteriori microinquinanti come metalli normati aerodispersi (arsenico, cadmio, nichel, piombo e vanadio) e IPA (idrocarburi aromatici policiclici).



Sono oggi disponibili i risultati relativi ai primi due campionamenti eseguiti nei giorni 24-25 e 25-26 luglio con un campionatore ad alto volume (HiVol) per misurare la concentrazione di diossine e furani dispersi in atmosfera. I prelievi hanno restituito concentrazioni di PCCDD/PCDF (diossine e furani) inferiori ai valori di riferimento correntemente utilizzati dalla comunità scientifica. Gli ulteriori risultati degli interventi in corso verranno diffusi non appena disponibili